

L'iscrizione al CdLM in Management e cultura italiana del cibo è subordinata al possesso della laurea triennale o del diploma universitario di durata triennale che risultino coincidenti o equipollenti con le seguenti classi di laurea ai sensi del D.M. 270/2004 e relative integrazioni:

L- 6 Geografia;

L-10 Lettere;

L-15 Scienze del turismo;

L-18 Economia e gestione aziendale;

L-20 Scienze della comunicazione;

L-24 Scienze e tecniche psicologiche;

L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari (con il conseguimento di almeno 18 CFU nel SSD AGR/01);

L-33 Scienze economiche;

L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace;

L-40 Sociologia;

L-Gastr Scienze della gastronomia;

ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo riconducibile alle precedenti Classi di Laurea.

In presenza di una Laurea triennale che non rientri in tale elenco, una apposita Commissione, nominata dal Consiglio del CdS, verifica l'equipollenza del titolo in termini di requisito per l'accesso.

La verifica dell'adeguata preparazione personale del richiedente, che deve essere svolta necessariamente dopo l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari, è effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea, attraverso un colloquio che si svolge con le modalità definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.

In ogni caso, la personale preparazione del richiedente è data per comprovata per i laureati triennali che hanno ottenuto un voto di laurea uguale o superiore a 99/110, o in alternativa il voto medio di carriera di almeno 27/30.

In caso di esito positivo delle verifiche, il richiedente potrà perfezionare l'iscrizione alla laurea magistrale entro i termini indicati nel Regolamento Didattico dell'Università degli studi di Perugia ed in quello del corso di studio interateneo. Nel caso in cui il richiedente non abbia dimostrato di avere un'adeguata preparazione personale, prima di perfezionare l'iscrizione, dovrà completare la propria preparazione secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico del corso.

Per gli studenti stranieri la commissione valuterà la conoscenza della lingua parlata e scritta dell'Italiano, che non deve essere inferiore al livello B2. Il CdS, utilizzando le esperienze maturate da Unistrapg, promuoverà la possibilità di partecipare ai corsi di lingua italiana.